

Per l'a.d. Viola l'aggregazione non è più un obbligo come in passato

Mps può restare single

L'aumento di capitale fra ottobre e novembre

Per il Montepaschi «in passato l'obbligo costituiva un obbligo, mentre da domani diventerà un'opzione, e credo che questo sia importante per la banca»: lo ha affermato l'a.d. Fabrizio Viola in un'intervista alla tv Class Cnbc (del gruppo Class editori, che partecipa al capitale di questo giornale), sottolineando che l'istituto, «ripulito dalle sofferenze, costituirà certamente un asset molto più interessante e appetibile per altre istituzioni e per altre banche».

Il piano presentato da Mps si basa su tre azioni principali: l'aumento delle coperture dei crediti, il deconsolidamento dell'intero portafoglio Npl e un aumento di capitale fino a 5 miliardi di euro. «La prima reazione dei mercati al piano, pur con tutta la prudenza, è stata a oggi soddisfacente», ha osservato Viola. «Da oggi in poi inizierà un lavoro molto articolato e importante. Negli ultimi anni siamo intervenuti, e abbiamo migliorato in modo significativo sia la solidità che

la liquidità della banca e anche la redditività operativa, ma questa operazione rappresenta la soluzione strutturale e definitiva al grande problema che era rimasto da risolvere, quello delle sofferenze. Crediamo che con questa operazione la soluzione sia alla nostra portata».

Il numero uno della banca ha spiegato che il prezzo del 33%, al quale saranno venduti gli Npl, «non è stato

imposto dall'alto: è un valore che si basa sui valori di recupero previsti della banca al netto dei costi di recupero, sui tassi di rendimento e sulla durata del recupero che sono alla base del progetto di cartolarizzazione condiviso con Atlante. Quindi, niente di strano e di misterioso». Per quanto riguarda i tempi, la due diligence delle sofferenze «è in corso e terminerà prevedibilmente a settembre:

poi ci sarà il lavoro dell'agenzia, che dovrà assegnare il rating. Quindi un percorso non breve e articolato, che però è imbullonato su un progetto che abbiamo studiato nei minimi dettagli».

La struttura dell'operazione dovrebbe permettere di collocare l'aumento di capitale tra fine ottobre e novembre. «Nel piano», ha proseguito l'a.d. del Montepaschi, «abbiamo già inserito la possibilità che il finanziamento dei terzi della cartolarizzazione, che è il presupposto per deconsolidare le sofferenze, possa essere attuato attraverso un term financing o un bridge financing che ci consentirà di anticipare di molto i tempi e quindi di dare certezza al mercato e, soprattutto, di evitare che il timing dell'aumento di capitale sia condizionato dalla cartolarizzazione. Il livello delle commissioni richiesto per questo consorzio è in linea con i livelli pagati nei precedenti due aumenti di capitale».

© Riproduzione riservata

SINERGIE

Intesa Sp rafforza il corporate

Intesa Sanpaolo ha rafforzato l'organizzazione della divisione Corporate & investment banking guidata da Mauro Micillo. Quest'ultima è stata dotata di una struttura che punta a massimizzare le sinergie tra la gestione delle relazioni con la clientela corporate e Banca Imi, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il business estero, ricercare maggiore efficienza, valorizzare le competenze interne. In particolare, Marco Elio Rottigni assume la responsabilità della nuova direzione Global Corporate, nella quale confluiscono tutte le attività dedicate alla clientela corporate. Inoltre Gianluca Cugno guiderà la Direzione internazionale per incrementare le attività estere, grazie al network rappresentato dagli hub di Londra, New York, Hong Kong e Dubai.

© Riproduzione riservata

Ubi: regole certe sui test

Gli stress test sono «un enorme esercizio di trasparenza e sotto questo aspetto è un esercizio positivo», mentre è preoccupante «questa volontà di cambiare continuamente le regole». In ogni caso, le valutazioni «dimostrano che il sistema italiano sta tenendo meglio». A sostenerlo è l'a.d. di Ubi banca, Victor Massiah, intervenendo all'emittente Class Cnbc. Il banchiere ha aggiunto che «tendiamo a guardare solo due o tre numeri fondamentali, mentre si apre un database enorme dove si può andare a vedere la situazione di ogni singola banca». Quanto alla performance del titolo Ubi, «nell'ultimo anno è stato penalizzato da quello che io chiamo l'effetto cavaliere bianco, cioè dal fatto che veniamo regolarmente chiamati, secondo il mercato, a risolvere le singole situazioni di crisi e ogni volta veniamo penalizzati».

L'istituto avvia l'offerta di mutui casa

L'utile di Fineco balza del 26%

FincoBank ha chiuso il primo semestre con un utile netto in forte crescita del 25,7% su base annua a 117,8 milioni di euro. I ricavi complessivi sono migliorati del 7,9% a 289 milioni. Il costo/income ratio si è portato al 40,74%, il margine d'interesse è cresciuto del 6,7% grazie all'incremento dei volumi e alla contestuale riduzione del costo della raccolta, mentre le commissioni nette incassate sono diminuite del 7,2% a 117,8 milioni. Sotto il profilo degli indici patrimoniali, il Cet1 ratio transitional si è attestato al 22,68%.

Il totale delle attività finanziarie ha raggiunto 55,6 miliardi di euro (+0,4%) grazie a una raccolta positiva per 2,65 miliardi, pur in calo del 6,4% rispetto alla prima parte del 2015. La banca diretta multicanale di Unicredit ha acquisito 59.700 nuovi clienti, portando all'8% il miglioramento complessivo rispetto allo scorso anno.

Nell'ambito del potenziamento dell'area Credit, l'istituto avvierà a breve un'offerta di mutui ipotecari per la prima e la seconda casa e continuerà a focalizzarsi sullo sviluppo di prestiti personali. «In un contesto di mercato complesso e volatile che si continua a registrare», ha commentato l'amministratore delegato e direttore

generale Alessandro Foti, «i risultati del primo semestre confermano un andamento molto positivo della banca, archiviando cifre record per diversi periodi dei principali indicatori e proseguendo nel trend

sostenuto, già registrato nel primo trimestre dell'anno. Sul fronte delle esigenze dei clienti, la strategia e l'approccio di Fineco colgono pienamente i trend strutturali che caratterizzano la società italiana, la crescente domanda di consulenza e la digitalizzazione dei servizi finanziari».

© Riproduzione riservata



Alessandro Foti

BREVI

Le fiere di Bologna, Rimini e Parma hanno sottoscritto una lettera di intenti finalizzata alla nascita di una newco, «con l'obiettivo di raggiungere una integrazione funzionale o societaria».

Exprivia, a proposito della manifestazione di interesse per la quota di controllo di Italtel, ha precisato che è stato concordato un periodo di esclusiva che prevede, entro fine settembre, la predisposizione dell'offerta di acquisto vincolante.

Molmed ha riportato nel semestre una perdita netta di 8,38 milioni, in miglioramento rispetto a -11,21 mln di un anno prima.

Credem. Paolo Zavatti, 46 anni, è stato nominato direttore generale di Credem (100% Credem), attiva nell'offerta di servizi digitali ad aziende, banche e pubblica amministrazione.

Bec Roma ha conseguito nel semestre un utile netto di 11,2 milioni. Gli impieghi sono saliti del 16,2% a 6,8 miliardi e la raccolta del 16,7% a 11 mld.

Banca popolare delle province calabre è stata posta in liquidazione coatta amministrativa: lo ha deciso il ministero dell'economia su proposta della Banca d'Italia.

Veolia Environnement prevede di registrare nel 2016 un utile netto di alme-

no 600 milioni di euro, nonostante la flessione semestrale da 353 a 251 milioni di euro.

Qatar Airways ha incrementato al 20% la propria quota nel gruppo Iag, proprietario di British Airways.

Heineken ha registrato nel semestre un utile netto adjusted di 977 milioni di euro, in crescita del 6,8% su base annua.



Sede in Milano - Piazza A. Diaz 7
Capitale sociale euro 87.907.017 I.v.
Codice Fiscale - Registro Imprese di Milano - P. IVA 03742640154
R.E.A. di Milano n. 52219

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2016

Si rende noto che, a far data dal 02 agosto, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 Giugno 2016, relativo all'esercizio sociale 1 ottobre 2015 - 30 settembre 2016, è a disposizione dei richiedenti presso la sede legale in Milano, consultabile sul sito internet della società all'indirizzo www.mittel.it/investor-relations nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

MITTEL S.p.A.

AVVISO DI SELEZIONE DEL DEPOSITARIO

Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A.

ricerca un istituto di credito con i requisiti di cui all'art. 7 del D.lgs 252/2005 a cui affidare il SERVIZIO DI DEPOSITARIO. I soggetti interessati possono richiedere il testo del bando di selezione ed il Questionario elettronico via e-mail al seguente indirizzo: FondoPensioni@pensionifonds@sparkasse.it. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 16 settembre 2016 presso: Fondo Pensioni per il personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A., Via Cassa di Risparmio, 12 - 39100 Bolzano.

La Commissione di gestione